



Bollettino della Parrocchia di SOVERE

Direzione e Amministrazione: Società Editrice S. Alessandro - Bergamo - Viale Roma, 18 - Telef. 40-644

Attività delle nostre ACLI

Scuola di disegno - Conferenza mensile

Lo scopo delle ACLI non è soltanto quello di creare un ricreatorio per i lavoratori, dove possano trovare un ambiente a loro adatto per svagarsi, per comunicare le loro idee, per far quattro chiacchiere, ma lo scopo principale è quello di far lievitare nella massa degli iscritti le idee sociali del cristianesimo. Si può raggiungere questo nobile fine in svariati modi, seguendo schemi tradizionali d'indottrinamento ovvero adottando nuovi metodi d'avvicinamento capillare, come scuole, incontri, sport, inchieste ecc.

Mi pare che anche a Sovere si tenti di battere vie nuove: infatti l'istituzione di una Scuola Serale di Disegno Macchine e l'introduzione di una Conferenza mensile sono due dati positivi di una svolta verso nuovi orizzonti.

La scuola serale di disegno macchine con elementi basilari di matematica, si tiene tutti i venerdì dalle ore 19 alle 21, presso un'aula delle scuole elementari, sita in via San Gregorio e gentilmente concessa dall'Amministrazione Comunale. Tale corso avrà la durata di oltre sei mesi da novembre a maggio: gli insegnanti sono: Carrara Mario, Presidente delle ACLI e Caminini Mario, Segretario delle ACLI. Sono iscritti 21 allievi, provenienti da scuole diverse: Elementari, Avviamento, Apprendistato; praticamente la scuola è divisa in due Sezioni: per allievi provenienti dalle elementari e per allievi provenienti da altre scuole.

La conferenza mensile per i soci è stata decretata dal Consiglio per diffondere fra i tesserati il programma sociale cristiano e per porre problemi d'attualità e darne una conveniente soluzione. Si è creduto opportuno affidare tali conferenze a persone specializzate chiamate dal Centro Provinciale. L'ultima adunanza è stata presieduta dal Rag. Gatti Gianni della Direzione Provinciale, il quale ha svolto con competenza l'argomento: Gli inizi del movimento operaio. Erano presenti una quarantina di persone.

Il ritiro delle figliole

Nei giorni precedenti la festa dell'Immacolata, le ragazze si sono radunate per il tradizionale corso di predicazione straordinaria, tenuta dal nostro rev. Prevosto: don Agostino Guerra. La frequenza è da considerarsi ottima, in quanto è stata quasi totale.

Il ritiro ha avuto inizio martedì 4 dicembre di sera nel salone dell'Asilo, appositamente trasformato in Cappella e riscaldato. Diamo qui in ordine gli argomenti svolti, anche perchè alcune figliole rileggendoli, possano ricordare i loro buoni propositi: 1.o Introduzione: il fine dell'uomo è Dio: avere sempre presente il fine nell'operare. 2.o La preziosità dell'anima. 3.o L'importanza della virtù della purezza: i pericoli, mezzi per conservarla. 4.o Gli insegnamenti della morte: la figliola depravata la teme, mentre la brava la guarda con serenità. 5.o Il fidanzamento con relativi pericoli: gite, letture, ballo, amicizie ecc.. 6.o Il Sacramento della Confessione.

La chiusura del corso si è tenuta al mattino della festa dell'Immacolata presso lo stesso Asilo, dove le esercitanti hanno udito la Messa e si sono accostate alla Santa Comunione.

Le quattro sere per i giovani

Quest'anno la predicazione per la gioventù maschile sarà tenuta dal rev. Prevosto di Sovere, Mons. Lorenzo Lebini. Le Quattro Sere in preparazione alla festa di San Luigi si terranno nei giorni: 23, 24, 25, 26 di questo mese, presso l'Oratorio Maschile, nel salone appositamente riscaldato.

Gli argomenti che verranno trattati sono i seguenti: nota che i titoli sono desunti dalla Divina Commedia, citando famosi versi danteschi.

- 1) Uomini siate e non pecore matte.
- 2) La lupa... che mai non empie la bramata voglia.
- 3) Se voi sapete mostratemi la via di andare al monte.

E' facile intravedere nelle simboliche figure delle pecore matte, della bramata lupa e della via al monte, quali saranno gli argomenti svolti. Nutriamo fiducia che anche quest'anno i giovani risponderanno a questa chiamata di meditazione e di rientro in se stessi.

II

RINGRAZIAMENTI

La rev. Superiore dell'Ospedale Civile di Sovere ringrazia sentitamente il sig. Presidente e tutta l'Amministrazione per i doni offerti agli ammalati ed al personale, nella circostanza delle feste del Santo Natale e di Capodanno, con promesse di preghiere al Datore di ogni bene per ogni singolo offerente e per le loro benemerite famiglie.

Le Reverende Superiori con le reverende Suore delle due comunità Religiose residenti in paese, sono riconoscitissime ai buoni e generosi Soveresi, i quali, durante le feste Natalizie sono andati a gara per l'estrazione di migliaia di numeri delle grandiosa pesca, allestita presso il salone dell'Asilo Infantile, procurando loro una vera soddisfazione, nel poter presentare al M.R. sig. Prevosto, il loro contributo per la nuova Canonica.

Il Consiglio del Corpo Musicale dell'Oratorio, unitamente a tutti i componenti, tramite questo Bollettino Parrocchiale, ringraziano la popolazione di Sovere per la loro generosità, manifestatasi nell'occasione degli auguri di Capodanno, rivolti a suon di trombe nelle tradizionali solennità del Capodanno e dell'Epifania.

Esito del concorso Presepi

Diamo lode pubblica a Padre Giacomo di Bergamo per il bel presepio allestito nella Chiesa dei Padri Cappuccini di Sovere. E' stato senz'altro il miglior presepio della zona, non solo per l'impostazione tradizionale dell'insieme, ma per gli effetti di luce, studiati con cura e con intelligenza, l'alba, il giorno, il tramonto, la notte, il brillare delle stelle, l'accensione del fuoco, l'apparizione ai pastori ecc. hanno attratto numerosi visitatori che hanno pubblicamente manifestato la loro ammirazione.

Logicamente i presepi costruiti dai ragazzi e dagli adolescenti dell'Oratorio sono di gran lunga inferiore a quello di Padre Giacomo, ma ciò non toglie che si debba dar lode anche a questi volenterosi ragazzi, che perseverano nel tener in auge la nobile tradizione del presepio. Il concorso è stato suddiviso in due settori: I grandi presepi; i presepi costruiti dai piccoli. Il secondo settore è stato lanciato dalle Sezioni Fiamme appartenente alle Donne di Azione Cattolica.

(segue a pagina III)

Per il Concorso dei Grandi Presepi, la Commissione d'esame ha giudicato meritevoli di premio i seguenti: 1.o premio ai fratelli Lanfranchi di via Trieste; 2.o premio ai fratelli Gervasoni di via Roma; 3.o premio a Lanfranchi Bruno di via S. Martino.

Per il concorso indetto dalla Delegata Fiamma, sign. Biolghini Nina, sono stati giudicati degni di premio i seguenti: 1.o Cclombo Serafino di via Salice, 2.o Baglio Carlo di via Salice, 3.o Forchini Giovanni di via Cappuccini.



Nel giorno dell'Epifania, i coniugi Pegurri Vincenzo e Marinoni Antonia, hanno celebrato il 55.o anniversario di matrimonio, attorniti dai figli e dai nipoti.

Ai due coniugi, ancora in buona salute, il Bollettino Parrocchiale augura una buona continuazione.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

NATI: Carrara Stefano di Angelo e di Zambetti Giovanna, nato il 15 novembre 1962; Carrara Maria Cristina di Mario e di Sigorini Rachele, nata il 23-11; Noris Mirella di Luigi e di De Mori Giuseppina, nata il 26-11; Rossi Giancarlo Andrea id Angiolino e di Cattaneo Angela, nato il 30-11; Serpellini Maria Grazia di Attilio e di Pasinelli Laurina, nata il 4-12; Zanni Gianmaria

Francesco di Antonio e di Coronini Felicità, nata l'11-12; Lorandi Luciana di Erminio e di Roverselli Maria, nata il 13-12; Zanni Roberto di Giuseppe e di Pezzotti Enrichetta, nato il 26-12-1962.

MATRIMONI: Lavanda Angiolino con Oprandi Maria, il 26-12; Cocchetti Michele Giovanni con Cocchetti Annunciata, il 29 dicembre 1962.

CALENDARIO LITURGICO

GENNAIO

- 17 Giovedì: Sant'Antonio Abate.
- 20 Domenica seconda dopo l'Epifania - Solennità di Sant'Antonio Abate in Piazza.
- 23-24-25-26 Quattro sere per la Gioventù Maschile presso l'Oratorio.
- 27 Domenica terza dopo l'Epifania - Solennità di San Luigi in Parrocchia.
- 31 Giovedì - San Giovanni Bosco, Patrono dell'Oratorio.

FEBBRAIO

- 1 Primo Venerdì del mese, consacrato al Sacro Cuore di Gesù. Alla sera Messa vespertina in Parrocchia.
- 2 Sabato - Purificazione di Maria Vergine e primo Sabato del mese. Alla sera Messa vespertina in Parrocchiale.
- 3 Domenica quarta dopo l'Epifania.
- 10 Domenica di Settuagesima.
- 11 Lunedì - Apparizione della Madonna di Lourdes con apposite funzioni nella chiesa dell'Oratorio Maschile.
- 17 Domenica di Sessagesima.



Bollettino della Parrocchia di SOVERE

Direzione e Amministrazione: Società Editrice S. Alessandro - Bergamo - Viale Roma, 18 - Telef. 40-644

La festa di S. Antonio Abate nella frazione di Piazza

Anticamente questa festa si celebrava nel giorno proprio della festa liturgica, cioè al 17 gennaio, ma essendosi in seguito mutate le circostanze sociali per cui la frazione passò dall'attività rurale ad un'attività prevalentemente operaia, si è pensato bene di trasportare la festa alla terza domenica del mese di gennaio, per aver maggior concorso di fedeli.

Dopo la solennità della Madonna del Carmine, che si celebra alla quarta domenica del mese di luglio, la festa di Sant'Antonio Abate è la più importante di tutto l'anno per la frazione di Piazza: si tratta infatti del Santo, Titolare della Chiesa. (Ricordo agli affezionati alle proprie notizie patrie che la Chiesa di Piazza è dedicata a S. Antonio Abate ed a San Bernardo di Chiaravalle, dottore di S. Chiesa: in effetti sulla porta principale della Chiesa, sull'esterno d'essa, vi è una lapide marmorea con un'epigrafe latina riportante i due Titolari della Chiesa).

Per qual motivo gli antenati abbiano scelto San'Antonio a titolo della Chiesa di Piazza, è facile pensarlo: si tratta di un Santo familiare al ceto rurale e Patrono parti-

colare degli animali della campagna: pertanto un Santo adatto al luogo. Non mi è dato sapere invece perchè vi abbiano aggiunto San Bernardo; forse qualche studioso dell'archivio parrocchiale, potrebbe dare un'esauriente risposta a questo quesito.

Il predicatore della festa, il rev. don Angelo Rossi, professore di Belle Lettere nel Seminario Villa San Gregorio Barbarigo in Clusone, ha presentato il Santo nella sua spiccata interiorità, eliminando tutti quei fatti eccezionali che la tradizione ha accumulato intorno a questa figura così da rendere difficile il suo lineamento storico. In questo ultimo secolo la critica storica è diventata più severa e molto pignola: e ciò a ragion veduta. E' quanto mai opportuno, anzi necessario presentare i campioni della fede nella loro realtà storica, sceverando ciò che è puramente leggendario da quello che è realmente avvenuto. Oggi si tende a presentare questa figura di asceta non solo in una visuale mistica, ma altresì nel suo aspetto sociale, quale Patriarca dei monaci d'Oriente; Antonio Abate, ha un posto preminente nella storia del monachismo, al quale ha dato un volto con

